

TRICHIANA

«Piano industriale Ideal lo vogliamo dettagliato»

Le rsu all'indomani dell'incontro ministeriale

In attesa dell'importante incontro del 4 dicembre, in cui Ideal Standard dovrebbe svelare le carte presentando il proprio piano industriale, i lavoratori dell'ex Ceramica Dolomite di Trichiana sono fiduciosi. Anche all'indomani dell'incontro in cui la multinazionale ha accolto l'invito del Governo a sospendere la procedura di mobilità per lo stabilimento friulano di Orcenico e ad attivare il ricorso alla cassa integrazione in deroga per sei mesi, dal 1° gennaio al 30 giugno 2014, per i dipendenti dei suoi tre stabilimenti italiani (oltre a quelli di Trichiana e Orcenico quello di Roccasecca). Con la speranza, nel frattempo, che qualche operatore manifesti l'interesse di acquisto nei confronti del sito di Orcenico.

«Una riunione proficua - come ha detto il sottosegretario Claudio De Vincenti

che ha presieduto il confronto di venerdì -, azienda e sindacati hanno mostrato un atteggiamento costruttivo, finalizzato a individuare un percorso di riorganizzazione industriale che garantisca sia la tenuta produttiva, attraverso il mantenimento e la redistribuzione dei volumi, sia la tenuta occupazionale di Ideal Standard in Italia».

Il tavolo è stato quindi riconvocato per il 4 dicembre, per continuare il confronto sul piano industriale. «Quella del 4 sarà una riunione importantissima - sottolinea Gianni Segat, rsu **Filctem-Cgil** - perché l'azienda ci dovrebbe illustrare il piano industriale. Ma va sottolineato che non è che vogliamo un piano a tutti i costi, tanto per averlo. È meglio aspettare qualche settimana in più ma avere un piano dettagliato». (R.G.)

© riproduzione riservata